

MODALITA' E ASPETTI TECNICI DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO - CONDIZIONI GENERALI DEL MEDESIMO

Oltre, ed a completamento, di quanto eventualmente pattuito con Accordo separato, il rapporto professionale tra noi instauratosi sarà regolato in base alle seguenti condotte, termini e condizioni.

1. Oggetto delle condizioni

1.1. Le presenti Condizioni Generali regoleranno il nostro rapporto, ed eventuali successivi rapporti professionali. Esse si reputano conosciute per il solo fatto che abbiate conferito un incarico professionale, ed a prescindere che Vi siano state spedite in forma elettronica o consegnate in forma cartacea. Esse sono consultabili sul sito <<www.pautrier.it>>

1.2. I termini e le condizioni possono essere da noi modificati senza preavviso, ma eventuali modifiche saranno valide solo per gli affari iniziati dopo le modifiche stesse.

1.3. Le Condizioni sono pubblicate in lingua italiana ed inglese.

2. Attività dello studio. Comportamenti del cliente. Informazioni

2.1. Gli avvocati dello studio svolgeranno la loro attività professionale in modo diligente, secondo la miglior tecnica, e nel rispetto delle regole deontologiche imposte dal Consiglio Nazionale Forense e dalla Legge, con particolare attenzione alle questioni inerenti la riservatezza dei nomi e delle vicende dei nostri clienti e di eventuali incompatibilità. Benchè lo studio abbia forma di studio associato, l'attività è delegata ad uno o più avvocati.

2.2. Ogni questione sarà comunque seguita o controllata da un socio anziano, cui potrete sempre fare riferimento, ed il cui nome vi verrà comunicato entro pochi giorni dall'inizio della pratica.

2.3. Il nostro lavoro ed i nostri consigli tengono conto delle circostanze, giuridiche ed economiche, del caso specifico. Pertanto, un nostro parere ha effetto e valore solo per quel particolare caso, sulla base delle informazioni (verbali e documentali) che avete fornito.

2.4. I pareri ed i consigli, inoltre, si basano sulla situazione di fatto e giuridica in vigore al momento della consegna. Di regola, se non vi sia una causa in corso, i pareri non saranno aggiornati alla luce di nuove situazioni, a meno che non lo richiediate. Nel caso il nostro studio stia seguendo una causa per Vostro conto, aggiorneremo i consigli che abbiamo fornito per tener conto di eventuali modifiche della normativa processuale che possano incidere sulle scelte di conduzione della causa.

2.5. Lo Studio, se non espressamente richiesto, non si fa carico a livello specifico di questioni fiscali. Nel caso di trattative contrattuali, di operazioni societarie, e simili, il nostro Studio agisce con importanti studi commercialistici per valutare le implicazioni fiscali ed eventuali conseguenze economiche e contabili di ogni operazione.

2.6. Il cliente è informato che, al fine di rendere possibile e maggiormente proficua la nostra prestazione, ha l'onere di fornire ogni informazione, inclusi i nomi dei possibili testimoni, ed i documenti relativi alla questione: è compito del legale determinare quali siano utili.

2.7. Sarà posta ogni cura per evitare ogni tipo di conflitto di interessi tra clienti. Vi informeremo qualora ravvisassimo il solo pericolo che un tale conflitto possa nascere; farete altrettanto qualora abbiate informazioni che possano far ritenere la presenza di un possibile conflitto di interessi. Nel caso di conflitto, di regola, lo studio rinuncerà ad almeno uno degli incarichi e, di regola, sarà preferito il cliente che da più tempo è in relazione con lo studio.

2.8. Il cliente viene informato dell'esistenza di procedure alternative di risoluzione delle controversie, ed in particolare: (i) della mediazione, che in numerosi casi è peraltro obbligatoria, la quale si attua mediante una procedura – con costi in parte fissi ed in parte legati al valore della questione ed al risultato- gestita da un organismo autonomo di mediazione che nomina un soggetto <mediatore>; (ii) della negoziazione assistita (in materia di famiglia e per controversie il cui valore sia compreso tra € 12.500,00 ed € 50.000,00). Entrambe le procedure (tranne che la mediazione facoltativa), richiedono l'assistenza di un legale.

3. Compensi e spese

3.1. In mancanza di diversi accordi, ovvero se questi non prevedano situazioni poi verificatesi, ovvero in caso di maggiori lavori o varianti rispetto a quanto pattuito con accordo separato, i nostri compensi sono calcolati in base ai parametri di cui al DM 55/2014; per le questioni contrattuali sono calcolati in misura percentuale sul valore, secondo i parametri numerici di cui al DM 127/2004, qui richiamati in via convenzionale. In ogni caso, nei compensi medi si intendono previsti una comunicazione (mail, telefonica o personale) dopo ogni udienza e dopo ogni provvedimento del Giudice (ordinanza o sentenza). Ogni altro intervento (comunicazioni telefoniche, verbali, per e.mail, pareri e simili) deve intendersi escluso.

3.2. In ogni caso, si terrà conto (i) del tempo speso; (ii) della difficoltà della questione e dell'esperienza richiesta ed impiegata per l'intervento professionale; (iii) del valore della pratica; (iv) di eventuali urgenze; (v) del risultato raggiunto.

- 3.3. Valutazioni di massima circa i costi non sono vincolanti.
- 3.4. Il cliente deve versare tutte le imposte e le tasse dovute, anche per poter iniziare e proseguire la causa. In particolare, deve essere pagata la tassa chiamata <contributo unificato>, il cui importo varia in relazione al valore della causa, alla materia ed al tipo di procedimento. Per maggiori informazioni, cfr. sito <giustizia.it>.
- 3.5. Sono inoltre dovuti i rimborsi per le spese di viaggio e trasferta. In caso di uso dell'auto, saranno addebitate le tariffe ACI, oltre i pedaggi autostradali.
- 3.6. Nelle cause giudiziali o arbitrali, la parte soccombente è, di regola, condannata al pagamento delle spese legali, e quelle accessorie (ad esempio, imposta di registro) sostenute dall'altra parte. Il cliente, a prescindere dall'esito, favorevole o negativo, resta obbligato, a pagare il corrispettivo, incluse le spese, spettante al nostro studio. L'eventuale liquidazione delle spese operata dal Giudice non è vincolante tra le parti avvocato-cliente. Nel caso di liquidazione superiore al preventivo o alla somma della fatture in acconto, il maggior importo spetta al legale.
- 3.7. Il cliente resta obbligato a pagare l'intero corrispettivo dovuto anche nel caso in cui abbia stipulato una assicurazione per spese legali, ed indipendentemente dalle decisioni dell'assicurazione stessa sulla singola pratica.
- 3.8. Il cliente è l'unico responsabile per il pagamento di eventuali periti, consulenti o avvocati stranieri (<consulenti>), anche quando questi <consulenti> siano stati da noi suggeriti o istruiti. Le fatture dei <consulenti> saranno indirizzate direttamente al cliente. Lo studio non assume alcuna responsabilità circa l'esattezza e la convenienza dei pareri e delle attività rese dai <consulenti>.
- 4 Assicurazione
- 4.1. Lo Studio è assicurato contro i rischi derivanti da responsabilità professionale per un importo massimo di € 3.000.000,00. La nostra responsabilità non potrà mai superare l'indennizzo riconosciuto dall'assicurazione.
5. Dati personali e normativa antiriciclaggio
- 5.1. Il cliente, all'atto del conferimento dell'incarico, deve trasmettere copia del documento di identità e del codice fiscale, ed i dati dell'eventuale società o ente a favore del quale deve essere resa la prestazione. I dati saranno custoditi in conformità alla previsioni del Regolamento CE 2016/679 del 27 aprile 2016, e saranno utilizzati esclusivamente per l'adempimento dell'incarico delle incombenze di carattere fiscale. In ogni caso, è obbligo dello studio identificare il titolare effettivo della prestazione.
- 5.2. Il cliente prende atto che lo Studio è soggetto alla normativa antiriciclaggio e che pertanto devono essere registrate informazioni di carattere finanziario; inoltre, è possibile che lo studio sia tenuto a segnalare alla competenti autorità (Unità Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia) eventuali operazioni economico finanziarie. In particolare quelle che riguardano la conversione o il trasferimento di beni (sapendo che provengono da un'attività criminosa) allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attività a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni; oppure, oltre ad altre ipotesi, l'occultamento o la dissimulazione della reale natura o provenienza dei beni o dei diritti sugli stessi.
6. Comunicazioni
- 6.1. Il cliente autorizza espressamente le comunicazioni via posta elettronica, pur essendo a conoscenza della non totale sicurezza delle medesime.
7. Archiviazione e custodia.
- 7.1. Lo Studio provvede ad archiviare i dati ed i documenti nelle forme previste dalla legge, nel rispetto della normativa circa la protezione dei dati personali. L'obbligo di conservazione cessa decorsi 10 anni dal termine della prestazione.

Per ritiro e presa visione
Il cliente